

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL COM.IT.ES. DI SANTO DOMINGO DEL 23 SETTEMBRE 2024

Oggi, ventitre (23) del mese di settembre duemila-ventiquattro (2024), alle ore 16.00 della Repubblica Dominicana, si sono riuniti i membri del Com.It.Es. di Santo Domingo attraverso collegamento via la piattaforma ZOOM, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione Annuale Programmatica del Presidente ex Art. 2 comma 4, lett. d) della Legge 286/2003;
2. Approvazione del Bilancio Preventivo 2025, corredato dalla documentazione stabilita alla lettera B) della circolare n.2 del 28 Luglio 2020 (Allegati 2 e 3) necessaria per la presentazione della richiesta di finanziamento al MAECI;
3. Fondi rimanenti progetti 2024
4. Approvazione per creazione di una “bandiera a vela” del Comites da utilizzare negli eventi
5. Libreria Comites, nuova proposta di locale.
6. Aggiornamento del progetto sanitario IEO
7. Aggiornamento progetto Ex ambasciata.
8. Corsia preferenziali connazionali over 70/75
9. Varie ed eventuali

Sono presenti i membri (in ordine alfabetico):

- BARBUSCIO Simone
- BELLINATO Flavio
- COLOMBO Licia
- EUSEBI Emiliano
- GRAVINA Francesco
- NERI Eugenio
- PRIORE Cristiano
- VIRO Orazio

Sono assenti i membri:

- PELLEGRINI Luca (ingiustificato)
- SPEDICATO Diana (giustificata)
- VISCA Giuseppe (giustificato)

Sono inoltre presenti:

- COLACI Rodolfo, funzionario dell'Ambasciata d'Italia a Santo Domingo, che partecipa ai lavori dell'assemblea in conformità alla previsione ex-Legge 286 del 23 ottobre 2003, articolo 5, comma 6.
- DUSSICH Paolo, membro di nomina governativa del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE), residente nella circoscrizione consolare di Santo Domingo, in conformità

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

alla previsione ex-Legge 286 del 23 ottobre 2003, articolo 5, comma 7

Alle ore 16:06 si apre la seduta.

La Presidente del Com.It.Es., Licia Colombo, prende la parola e, dopo un breve saluto, dà inizio ai lavori. Introduce quindi il primo punto all'O.d.G.

La Presidente Colombo riferisce di aver inviato via email la relazione annuale e programmatica a tutti i membri. Chiede conferma della ricezione del documento, sollecita la lettura e invita i presenti a esprimere eventuali commenti o osservazioni sul contenuto della relazione. In assenza di modifiche proposte, suggerisce di procedere con la votazione per l'approvazione del documento.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno ventitre (23), del mese di settembre duemilaventiquattro (2024), approva la relazione annuale programmatica presentata dalla Presidente Licia Colombo

La Presidente Colombo introduce il secondo punto all'O.d.G. e ricorda di aver inviato il bilancio preventivo circa tre settimane fa, chiedendo loro di esaminarlo attentamente. In assenza di commenti, propone di procedere alla votazione per l'approvazione del bilancio, necessario per avanzare le richieste di finanziamenti al MAECI.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno ventitre (23), del mese di settembre duemilaventiquattro (2024), approva il bilancio preventivo 2025.

La Presidente Colombo introduce il terzo punto all'O.d.G. riguardante l'utilizzo dei fondi rimanenti dei progetti del 2024. Specifica che restano disponibili alcuni fondi del progetto dello Sportello Comites e propone di impiegarli per continuare a coprire i costi della operatrice e del servizio

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

telefonico. Invita i membri dell'assemblea a esprimere il loro accordo o ad avanzare eventuali considerazioni in merito. In assenza di richieste di interventi, procede a chiedere ai membri del Comitato di votare in merito alla proposta.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno ventitre (23), del mese di settembre duemilaventiquattro (2024), approva il riutilizzo dei fondi rimanenti del progetto Sportello Comites, affinché possano essere utilizzati per dare continuità allo stesso.

La Presidente Colombo affronta l'uso dei fondi rimanenti dal progetto relativo alla traduzione e stampa del libro *ITALIANI nella Repubblica Dominicana - Storie ed avventure di vecchi amici*. Spiega che è stata risparmiata una somma di circa 1.500 euro grazie al supporto della compagnia aerea Neos per l'invio del materiale. Propone di utilizzare tra i 200 e i 300 euro di questa somma per promuovere l'utilizzo di assicurazioni di viaggio su social network, al fine di incrementare gli acquisti prima della partenza per l'Italia.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno ventitre (23), del mese di settembre duemilaventiquattro (2024), approva il riutilizzo di una parte dei fondi rimanenti del progetto relativo alla traduzione e stampa del libro *ITALIANI nella Repubblica Dominicana - Storie ed avventure di vecchi amici*, affinché possano essere utilizzati per promuovere l'utilizzo di assicurazioni di viaggio, tramite social network.

La Presidente Colombo introduce il quarto punto all'O.d.G. riguardante l'approvazione per la creazione di una bandiera a vela del Com.It.Es., da utilizzare negli eventi. Descrive la bandiera come una vela su piedistallo, comunemente vista in molte attività. Espone la necessità di ottenere il consenso dell'assemblea per procedere con la realizzazione, nonostante l'incertezza sulla possibilità di utilizzare i fondi rimanenti del progetto per tale scopo. Si impegna a richiedere successivamente

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

l'autorizzazione ministeriale, sottolineando che la spesa prevista è molto modesta. Chiede quindi l'approvazione dei presenti per procedere con la creazione della bandiera a vela.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno ventitre (23), del mese di settembre duemilaventiquattro (2024), approva la creazione di una bandiera a vela del Com.It.Es., da utilizzare negli eventi.

La Presidente Licia Colombo introduce il quinto punto all'O.d.g. ed aggiorna sull'attuale situazione della biblioteca del Com.It.Es., un progetto a cui ha lavorato con dedizione per oltre un anno e mezzo. Racconta di come la richiesta iniziale di allestire la libreria presso la Casa d'Italia non sia stata accolta, e come successivamente sia stata concessa solo una parte dello spazio al primo piano, soluzione ritenuta non adeguata per le esigenze del Comites. Espone poi la soluzione temporanea adottata, ovvero l'utilizzo di uno spazio offerto dalla Fondazione Nonna Rina di Aldo Burzatta, sottolineando i vantaggi logistici e di accessibilità di questa sede temporanea. Infine, chiede supporto all'assemblea per confermare questa soluzione e procedere con l'inaugurazione della biblioteca presso la fondazione, invitando i presenti a esprimere eventuali disaccordi o commenti prima di procedere alla votazione.

Il Cav. Paolo Dussich esprime il suo apprezzamento per l'iniziativa della biblioteca del Com.It.Es., ritenendola un'ottima idea. Si offre di contribuire con una significativa quantità di libri, circa un migliaio, ereditati da suo padre, che saranno disponibili per la biblioteca una volta che questa avrà una sede definitiva. Conclude lodando il lavoro del Comites e ribadendo la sua disponibilità per questa e altre iniziative, ringraziando a nome della comunità.

Il Consigliere Francesco Gravina esprime il suo disaccordo sulla proposta di ubicare la biblioteca del Com.It.Es. presso la Fondazione Nonna Rina. Sottolinea che, a suo parere non rappresenta uno spazio adeguato per una biblioteca accessibile pubblicamente, poiché è un locale privato e non consente un libero accesso ai visitatori. Gravina preferirebbe che la biblioteca fosse ospitata nella Casa d'Italia, luogo più centrale e pubblico, suggerendo anche l'intermediazione dell'Ambasciata per facilitare questa soluzione. Inoltre, critica l'idea di depositare libri in uno spazio non di proprietà del Comites e senza accesso diretto, poiché ciò non garantirebbe un adeguato controllo o accessibilità al patrimonio librario, che potrebbe espandersi in futuro. Chiude evidenziando che la sua posizione è minoritaria e che rispetterà la decisione della maggioranza.

La Presidente Licia Colombo risponde alle preoccupazioni espresse dal Consigliere Francesco Gravina riguardo la locazione temporanea della biblioteca del Com.It.Es. nella Fondazione Nonna

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

Rina. Sottolinea che la Casa d'Italia, pur essendo considerata come possibile sede, è un'associazione privata e non offre la visibilità né l'accessibilità desiderata. La Presidente illustra come, nonostante i ripetuti tentativi e l'intervento dell'ambasciatore, la Casa d'Italia abbia mostrato scarso interesse nel supportare il progetto. Inoltre, evidenzia come la soluzione temporanea presso la Fondazione Nonna Rina offra maggiore accessibilità e la possibilità di gestire un registro per i prestiti dei libri, cosa che non sarebbe stata possibile alla Casa d'Italia. Riconosce le limitazioni di questa soluzione ma la difende come necessaria finché il Comites non avrà una propria sede definitiva, sottolineando l'importanza di evitare che i libri rimangano inutilizzati.

Il Consigliere Francesco Gravina chiarisce ulteriormente la sua posizione, sottolineando che la sua opposizione alla scelta della sede temporanea della biblioteca nella Fondazione Nonna Rina è una questione di principio riguardante la natura di una biblioteca, che a suo avviso non dovrebbe essere ospitata in uno spazio eccessivamente privato rispetto alla Casa d'Italia. Pur esprimendo il suo disaccordo, Gravina accetta la decisione della maggioranza dell'assemblea di procedere con la sede alla Fondazione Nonna Rina, precisando che il suo intento non è di cambiare il voto ma solo di manifestare la sua contrarietà.

La Presidente Licia Colombo ribadisce i suoi sforzi, menzionando il coinvolgimento dell'Ambasciata e di Casa d'Italia, nonché le difficoltà incontrate. Sottolinea che il piano proposto a Casa d'Italia era limitato e poco pratico, e che ha cercato altre soluzioni a seguito della mancanza di *feedback*. Inoltre, evidenzia che la chiusura delle strade nella zona coloniale e la conseguente limitazione al parcheggio aggravano la situazione, rendendo ancora più complicato l'accesso. Colombo conclude affermando la sua determinazione a trovare una soluzione temporanea fino a quando non sarà possibile ottenere uno spazio permanente per la biblioteca.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 7

CONTRARI: 1 (Francesco Gravina)

ASTENUTI: 0

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno ventitre (23), del mese di settembre duemilaventiquattro (2024), approva la creazione della Biblioteca del Com.It.Es. di Santo Domingo, presso la sede della Fondazione Nonna Rina.

La Presidente Licia Colombo introduce il sesto punto all'O.d.g. e fornisce un aggiornamento sul progetto dell'Istituto Europeo Oncologico, esprimendo il suo forte impegno a favore dell'iniziativa. Ha visitato il Centro Oncologico Europeo in Italia a settembre dello scorso anno e si è impegnata a promuovere servizi come la seconda opinione e la telemedicina per i casi oncologici, estendibili in futuro ai casi cardiovascolari. Nonostante le difficoltà incontrate con le assicurazioni, che limitano l'accesso a pochi italiani, ha fatto progressi con il Comites di Panama, riuscendo a stabilire un accordo benefico tra l'Istituto Oncologico e un importante ospedale locale. Colombo mira a replicare questo modello in Repubblica Dominicana, collaborando con CEDIMAT per facilitare

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

l'accesso alla telemedicina senza costi aggiuntivi per i pazienti tramite le assicurazioni locali. Si aspetta una risposta definitiva da CEDIMAT la prossima settimana e ha in programma di estendere l'accordo ad altri ospedali.

La Presidente Licia Colombo introduce il settimo punto dell'O.d.g. riguardante l'aggiornamento del progetto dell'ex Ambasciata. Lavori preliminari sono già stati realizzati sotto la guida della commissione formata dai Consiglieri Orazio Viro, Francesco Gravina e Giuseppe Visca. La Presidente Colombo passa la parola al Vicepresidente Viro per offrire un resoconto più dettagliato sugli sviluppi recenti e i prossimi passi del progetto.

Il Vicepresidente Orazio Viro discute l'avanzamento del progetto relativo all'ex Ambasciata, sottolineando l'elaborazione di vari piani di ristrutturazione in collaborazione con il Consigliere Gravina. Viro evidenzia la necessità di avere un preventivo dettagliato, considerando le condizioni precarie dell'edificio, che richiedono un approccio attento per preservarne il valore storico e adattarlo a un uso più efficiente. Prevede di inviare il preventivo alla Presidenza del Comitato entro una settimana, per procedere con le fasi successive del progetto.

La Presidente Licia Colombo introduce l'ottavo punto all'O.d.g. riguardante la recente modifica dei criteri di accesso preferenziale ai servizi consolari, che ora include solamente i cittadini oltre i 75 anni anziché i 70. Sostiene che questo cambiamento ha causato disagio nella comunità, in quanto le persone nella fascia di età 70-75 anni spesso necessitano di maggiore assistenza e potrebbero avere difficoltà nell'uso di dispositivi digitali per accedere ai servizi necessari. La Presidente Colombo legge un messaggio di preoccupazione della Consigliere Spedicato che critica il cambiamento per aver peggiorato l'accesso ai servizi piuttosto che migliorarlo, suggerendo che una riconsiderazione di questa misura da parte dell'Ambasciata sarebbe opportuna.

Il Consigliere Eugenio Neri esprime la sua preoccupazione per la recente modifica dei criteri di accesso alla corsia preferenziale per i servizi consolari, precedentemente riservata agli over 70 e ora innalzata agli over 75. Critica la mancanza di consultazione nel processo decisionale, sottolineando come questa modifica abbia creato problemi significativi per gli anziani, in particolare quelli con documenti in scadenza che si aspettavano di poter usufruire della corsia preferenziale. Propone una moratoria temporanea per ripristinare l'accesso preferenziale per gli over 70 con passaporti scaduti prima o contestualmente alla nuova misura, sottolineando l'importanza di un maggiore dialogo con l'Ambasciata.

Il Dott. Rodolfo Colaci spiega che la decisione di innalzare l'età per la corsia preferenziale non deriva da una scelta autonoma dell'Ambasciata, ma da un'indicazione ministeriale legata al basso tasso di utilizzo del portale Fast It per le iscrizioni AIRE rispetto ad altre sedi. La digitalizzazione dei servizi è presentata come una necessità crescente e, sebbene l'età per la corsia preferenziale sia stata innalzata, le misure sono state introdotte gradualmente. Colaci sottolinea che l'Ambasciata ha aumentato del 50% il numero di appuntamenti disponibili e ridotto i tempi di attesa, aggiungendo anche una corsia di emergenza per i casi urgenti. Il Dott. Colaci invita gli utenti a sperimentare gli strumenti digitali e assicura che l'ambasciata è pronta a supportare chi incontra difficoltà, evidenziando la volontà di migliorare continuamente la comunicazione e la gestione dei servizi.

Il Consigliere Eugenio Neri esprime insoddisfazione per la mancata collaborazione con il Comites riguardo alla decisione di innalzare l'età per l'accesso alla corsia preferenziale. Critica l'Ambasciata per non aver coinvolto il Comites durante il periodo estivo, sostenendo che questo avrebbe

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

permesso di preparare e informare adeguatamente la comunità. Neri lamenta che tale approccio ha precluso al Comites la possibilità di assistere e preparare i connazionali, evidenziando una mancanza di vero dialogo e collaborazione.

Il Dottor Colaci riconosce la legittimità del punto di vista di Eugenio Neri e spiega che l'Ambasciata stava seguendo una direttiva urgente per affrontare le prestazioni inferiori sul portale Fast It. Menziona che le eccezioni sono state e continueranno ad essere ammesse in casi comprovati, enfatizzando che le misure sono state implementate come richiesto dalle linee guida che hanno ricevuto.

Il Tesoriere Cristiano Priore esprime frustrazione rispetto alla gestione delle politiche dall'Ambasciata, paragonando la situazione a quella dei politici italiani che giustificano decisioni impopolari dicendo che "lo chiede l'Europa". Critica il distacco percepito tra le esigenze dei cittadini e le azioni dell'ambasciata, sottolineando la mancanza di comunicazione efficace. Priore lamenta che le nuove disposizioni vengano scoperte attraverso Facebook anziché essere comunicate direttamente agli interessati tramite mezzi più formali come email o comunicazioni dirette, evidenziando come questa mancanza di comunicazione diretta abbia generato malcontento tra i membri del Comites.

Il Segretario Flavio Bellinato sottolinea la necessità di distinguere tra le piattaforme Fast It e Prenotami. Sostiene che, mentre Fast It facilita l'iscrizione all'AIRE e altre funzionalità burocratiche, Prenotami presenta sfide logistiche significative nel prenotare appuntamenti, a causa della scarsa disponibilità e degli orari restrittivi. Mette in luce il successo del progetto Sportello Comites nel supportare i connazionali con l'uso di Fast It, ma evidenzia la difficoltà nel prestare lo stesso aiuto con Prenotami, dato che le sessioni di prenotazione risultano logisticamente insostenibili. Propone quindi di rivedere le misure relative alla prenotazione degli appuntamenti, ricercando una soluzione che equilibri le necessità dei connazionali con le direttive del MAECI.

Licia Colombo esprime frustrazione per le difficoltà tecniche incontrate dagli utenti anziani con l'uso delle piattaforme digitali, evidenziando la problematicità nell'accesso e nella gestione delle prenotazioni su Fastit. Critica la decisione di innalzare la soglia d'età per l'accesso preferenziale ai servizi consolari, sottolineando come ciò complica ulteriormente l'accesso per chi è meno abile con la tecnologia. Suggerisce di mantenere temporaneamente la vecchia soglia d'età e di richiedere al ministero di considerare l'attuale situazione informatica per trovare soluzioni più adeguate. Propone di scrivere al MAECI per discutere queste problematiche e cercare di gestire meglio le prenotazioni, specialmente per passaporti e altri documenti importanti.

Il Dott. Colaci spiega che l'Ambasciata è sempre disponibile ad aiutare chi ha difficoltà a prenotare appuntamenti, gestendo un grande numero di richieste per passaporti al di fuori del canale Prenotami. Inoltre, sottolinea che l'introduzione della nuova soglia d'età è stata supportata da un significativo aumento del numero di appuntamenti disponibili e dalla riduzione dei tempi di attesa su Prenotami: da 12 a 6 settimane da fine luglio. Suggerisce di monitorare la domanda di appuntamenti per valutare l'efficacia della misura e di gestire la situazione in base alle esigenze emergenti, piuttosto che presupporre impatti negativi senza un'analisi approfondita.

Il Consigliere Neri sottolinea l'importanza della collaborazione tra il Comitato degli Italiani all'Estero (Com.It.Es.) e l'Ambasciata, esprimendo preoccupazione per la mancanza di supporto e

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

incoraggiamento nei confronti del Comitato. Critica la decisione di innalzare l'età minima per l'accesso preferenziale ai servizi consolari da 70 a 75 anni, sostenendo che questo non aiuterà a migliorare significativamente le statistiche di utilizzo dei servizi online tra gli anziani. Neri in dubbio l'efficacia di tale misura e chiede una riflessione sull'opportunità di mantenere temporaneamente il limite di età a 70 anni per facilitare l'accesso ai servizi.

Il Dott. Colaci precisa che, secondo una recente analisi statistica, il 20% degli iscritti AIRE a Santo Domingo è over 65. Questo dato riflette l'invecchiamento generale della popolazione italiana nella Repubblica Dominicana e sottolinea la necessità di pianificare misure di supporto a lungo termine. Tuttavia, il Dott. Colaci propone di sperimentare la nuova misura di accesso ai servizi consolari per gli over 75 prima di considerare eventuali moratorie, al fine di valutare concretamente l'impatto e le difficoltà che potrebbero emergere. Inoltre, ricorda che l'Ambasciata gestisce una corsia d'urgenza per le necessità immediate, come il rinnovo del passaporto, e ribadisce la volontà di cooperare con il Com.It.Es per affrontare e risolvere i casi problematici.

La Presidente Colombo sottolinea l'importanza del dialogo e della collaborazione tra il Com.It.Es. e l'Ambasciata, criticando la mancanza di comunicazione preventiva riguardo all'innalzamento dell'età per l'accesso preferenziale ai servizi consolari. Colombo ritiene che una comunicazione anticipata avrebbe permesso al Com.It.Es. di preparare adeguatamente la comunità, informandola attraverso i canali appropriati. Sollecita l'Ambasciata a considerare un approccio più graduale alle modifiche delle politiche.

Il Cav. Paolo Dussich interviene brevemente, esprimendo che non aggiungerà molto a quanto già discusso da Eugenio Neri. Sottolinea l'importanza di valutare e collaborare ulteriormente con l'Ambasciata, il Ministero e la comunità. Il Cav. Dussich propone di effettuare un riesame della situazione a seguito dell'assemblea, mirando a trovare soluzioni condivise e efficaci alle problematiche sollevate.

Il Consigliere Neri dice essere d'accordo con il Cav. Dussich sulla necessità di riflettere insieme prima di intraprendere azioni estese. Sottolinea l'importanza di una riunione ristretta per discutere come affrontare la situazione emergente, evidenziando la necessità di essere coinvolti nella divulgazione di misure che influenzano direttamente la vita dei cittadini rappresentati. Propone di esplorare tutte le soluzioni possibili, senza precluderne alcuna, per risolvere le problematiche delle persone interessate, sottolineando l'urgenza di trovare soluzioni concrete e praticabili.

Il Cav. Dussich esprime fiducia nella disponibilità dell'Ambasciata a collaborare, suggerendo di fare il punto della situazione sulle questioni discusse. Propone di organizzare un incontro con il dottor Colaci e il dottor De Marco per esplorare possibili soluzioni alla problematica attuale, enfatizzando l'importanza di trovare un punto d'incontro attraverso l'aiuto del Comites e di agire quanto prima.

La Presidente Colombo introduce l'ultimo punto all'O.d.g., riguardante le "varie ed eventuali".

Il Consigliere Gravina ricorda che l'Ambasciata d'Italia è stata invitata a partecipare all'evento internazionale di architettura e urbanismo della Repubblica Dominicana, previsto per il 5 novembre. Sottolinea l'impegno dell'Ambasciata e del MAECI per presentare i noti architetti italiani Carlo Ratti, Marco Casamonti e Alessandro Melis. Gravina suggerisce che il Comites

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

diffonda le informazioni sull'evento e invita i membri a partecipare.

Nessuno dei membri presenti chiede ulteriormente la parola e, quindi, la Presidente Licia Colombo, alle ore 17.12 del giorno ventitre (23) del mese di settembre del duemila-ventiquattro (2024), dichiara chiusi i lavori.

Flavio Bellinato

Segretario Com.It.Es. Santo Domingo

Licia Colombo

Presidente Com.It.Es. Santo Domingo